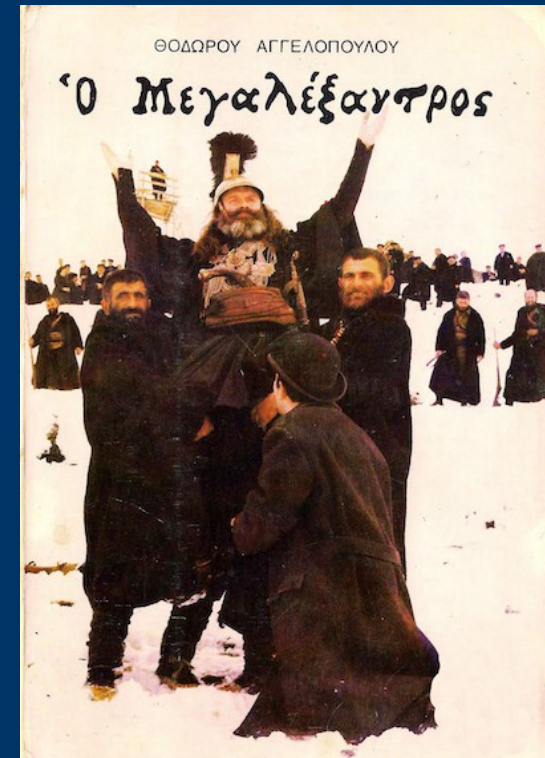
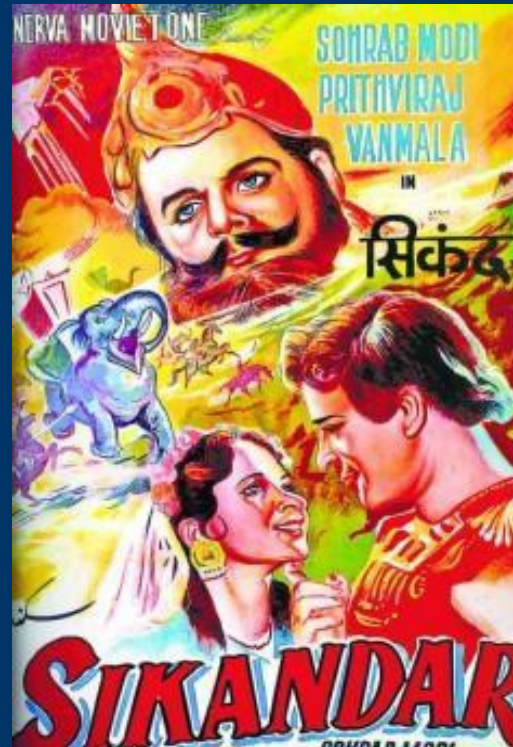
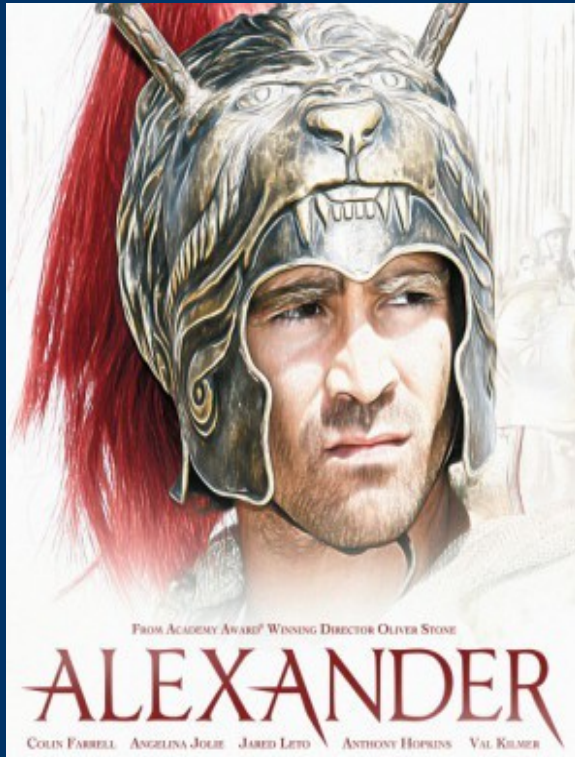


Ο κινηματογράφος του Αλέξανδρου

Tre sguardi su Alessandro Magno



a cura di Dario Stefanoni

Università degli studi di Bergamo, 12 dicembre 2023

ALESSANDRO SECONDO STONE

Alexander (USA/Germania/Paesi Bassi/Germania/Francia/Italia, 2004) di Oliver Stone



La maggior parte degli storici afferma che Poro era alto una spanna più di quattro cubiti e che per taglia fisica e compattezza di membra era altrettanto proporzionato all'elefante quanto un cavaliere al cavallo, nonostante l'elefante fosse grandissimo.

Questo animale, inoltre, mise in mostra eccezionale intelligenza e cura nei riguardi del re, e fin che il re fu in forze respingeva con forza gli assalitori e ne faceva strage.

[Plut. Alex. 60]

Gli amici più anziani, e specialmente Parmenione, parlando tra loro dicevano che era impresa grande e difficile respingere un esercito così numeroso attaccandolo di giorno, e avvicinati al re (...) intendevano persuaderlo ad attaccare i nemici durante la notte.

Fu allora che Alessandro pronunciò quella famosa frase: "Io non rubo la vittoria" (...) non intendendo dare a Dario il pretesto per affidarsi a nuova prova, quasi che la colpa dell'insuccesso fosse da attribuire alle tenebre della notte, così come per la sconfitta precedente aveva dato la colpa ai monti, al mare, alle difficoltà dei luoghi.

[Plut. Alex. 31]



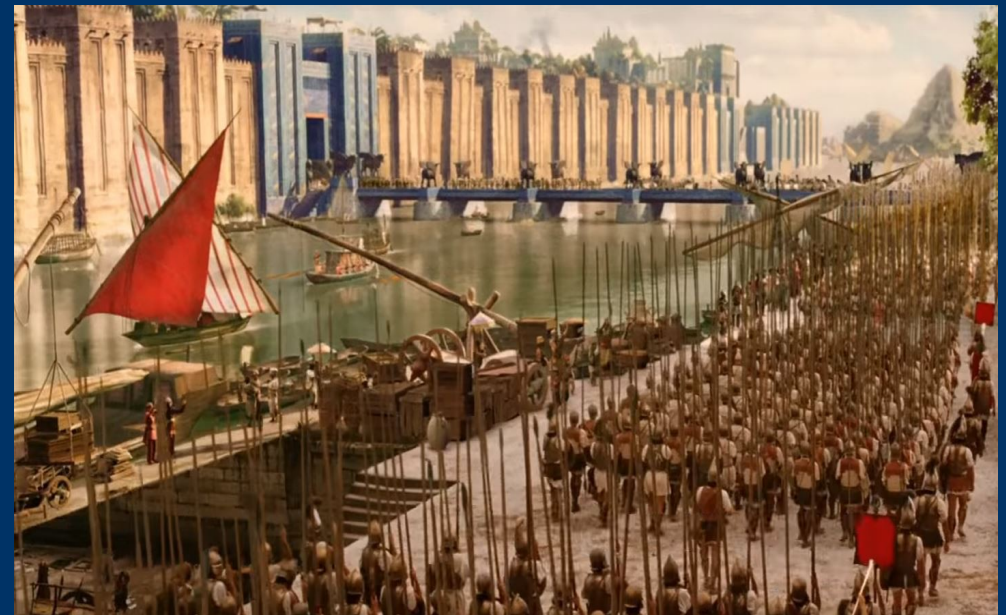
ALESSANDRO SECONDO STONE

Alexander (USA/Germania/Paesi Bassi/Germania/Francia/Italia, 2004) di Oliver Stone



*In me c'è un po' del gangster, senza dubbio.
Mi piace la grandiosità dello stile. Amo l'eccesso.
Il concetto di eccesso è presente in molti dei miei perso-
naggi. (...) Perché con l'eccesso io parto, vivo una vita
più grande. Gonfio la mia vita, e gonfiandola vivo di più.*

[Oliver Stone]



*Il montaggio per me è come una tremenda ritirata, la ritirata di Mo-
sca. Quando scrivi o dirigi, ti senti come su un perimetro in espansio-
ne. Al montaggio ritiri il tuo perimetro il più velocemente possibile e
cerchi di conservare la posizione di comando.*

*Dicono che non sono sottile. Ma Antonin Artaud ha detto: "Abbiamo
soprattutto bisogno di un teatro che ci tenga svegli, mente e cuore."
Io sono sempre sulla scena, bene in vista.*

[Oliver Stone]

ALESSANDRO SECONDO BOLLYWOOD

Sikandar (India/Iran, 1941) di Sohbar Modi



*“Quando Alessandro chiese a Poro prigioniero come lo si dovesse trattare, quello rispose: “Da re”, e alla richiesta se avesse altro da dire, aggiunse: “Nel da re c'è tutto.”
E Alessandro non solo lo lasciò re del paese su cui regnava, nominandolo satrapi, ma gli aggiunse anche altre terre.”*

[Plut. Alex., 60]



ALESSANDRO SECONDO BOLLYWOOD

La campagna indiana: da Poro a Sandrocotto

State abbandonando il vostro Nikator in territorio nemico, disonorato e vicino a morire nell'anonimato. Fino ad ora, non ero mai stato sconfitto da nessuno, ma oggi i miei uomini mi hanno sconfitto. Cosa dirà il mondo? Cosa diranno gli annali della storia? Cosa diranno le generazioni future?

[Alessandro III, da *Sikandar*, 1941]



Le generazioni a venire saranno cieche. Perché leggeranno i libri di storia e diranno che il re Poro fu sconfitto.

La storia registra ciò che accadde là fuori, in pieno giorno. Non tiene conto di ciò che accadde nel buio delle case.

[Re Poro, da *Sikandar*, 1941]



ALESSANDRO SECONDO ANGELOPOULOS

O Megaléxandros (Grecia/Italia/RFT, 1980) di Theodoros Angelopoulos



Più tardi, ferito da una freccia, al colmo del dolore, disse: "O amici, questo che scorre è sangue, non icore, quale scorre nelle vene degli dei beati. (...) Alessandro (...) non era né smodatamente preso né orgoglioso della sua divinità, ma valendosi di questa credenza teneva soggetti gli altri.

[Plut. Alex 28]

Letta la iscrizione che si trovava sulla tomba di Ciro ordinò che la si ripettesse di sotto in caratteri greci: questo era il testo: "O uomo, chiunque tu sia e da qualunque luogo tu venga (ma che tu verrai io lo so), io sono Ciro, colui che fondò l'impero persiano. Non mi invidiare questo poco di terra che copre il mio corpo." Una simile iscrizione turbò molto Alessandro, che meditò sulla incertezza e mutevolezza della vita.

[Plut. Alex 69]

*Mi sono svegliato con questa testa di marmo tra le mani,
sono consumato dal suo peso
e non so cosa farmene.*

[Theodoros Angelopoulos, dalla sceneggiatura del film]

*Mi sono destato con questa testa di marmo fra le mani
che mi sfinisce i gomiti né so dove poggiarla.
Piombava nel sogno a misura che uscivo dal sogno (...)*

[Giorgos Seferis, *Rammenta il bagno dove fosti ucciso*]



ALESSANDRO SECONDO ANGELOPOULOS

O Megaléxandros (Grecia/Italia/RFT, 1980) di Theodoros Angelopoulos



Uso il piano sequenza per dialettizzare i tempi morti, che fino ad oggi sono stati banditi dal cinema americano ad effetto. Non vengono usati, perché non sono commerciali. Posso così operare una sorta di montaggio all'interno del piano. Amo molto il piano sequenza, lascia molta più libertà ed esige uno spettatore più attivo.

[Theodoros Angelopoulos]

Tratteggio volutamente i personaggi in forma schematica: sono come segni [...] I personaggi non mi interessano come caratteri ma come portatori di storia, come veicoli di ideologia, un po' come nel teatro epico brechtiano.

[Theodoros Angelopoulos]



FILMOGRAFIA ULTERIORE

Adventure Story (Gran Bretagna, 1950) di Karel Reisz, con Sean Connery *[film tv]*

The Triumph of Alexander the Great (USA, 1955) di Sidney Lumet, con Michael Higgins *[film tv]*

Alexander the Great (USA 1956) di Robert Rossen, con Richard Burton

Goliath e la schiava ribelle (Italia/Francia, 1963) di Mario Caiano, con Gabriele Antonini

Alexander the Great (USA, 1964) di Phil Karlson, con William Shatner *[film tv]*

Iskanderija, kamen oue kamen (Egitto/Francia, 1990) di Youssef Chahine, con Amr Abdulgalil

The Fall (USA/India, 2006) di Tarsem Singh, con Kim Uylenbroek



BIBLIOGRAFIA

STUDI E ARTICOLI DI CARATTERE GENERALE

- Berti, Irene - Morcillo, Marta Garcia (a cura di), *Hellas on Screen: Cinematic Receptions of Ancient History, Literature and Myth*, Franz Steiner Verlag Wiesbaden gmbh, Stoccarda, 2008.
- Boschi, Alberto – Bozzato, Alessandro – Cavallini, Eleonora – Iannucci, Alessandro – Lorusso, Salvatore – Lucrezi, Francesco – Marini, Maria Grazia – Zagarrío, Vito, *I Greci al cinema: dal peplum d'autore alla grafica computerizzata*, d.u.press, Bologna, 2005.
- Castaño Emilio José Alvarez, *Alejandro Magno en el cine: el ortograma de un imperio generador*, Memoria y Civilización n. 26 (pp. 9-28), Universidad de Navarra, Pamplona, 2023.
- Dumont Hervé, *L'Antiquité au cinéma: Vérités, légendes et manipulations*, Nouveau Monde Editions, Parigi, 2009.
- Lapeña Marchena Oscar, *Bollywood 1 – Hollywood 0: La huella de Alejandro III de Macedonia en el cine y la televisión*, Revista Latente n. 6 (pp. 109-120), Universidad de la Laguna, San Cristobal de La Laguna, 2009.
- Lapeña Marchena, Oscar – Antela-Bernardez Borja, *Alejandro Magno en la pantalla*, Universitat Autònoma de Barcelona, Bellaterra, 2020.

SU OLIVER STONE

- Morsiani Alberto, *Oliver Stone, Il Castoro*, Milano 2008.

SU SIKANDAR E IL CINEMA DI BOLLYWOOD

- Aime Elena, *Storia del cinema indiano*, Lindau, Torino, 2005.
- Macarro Fernandez Jordi, *Sikandar, Indian Poetics and Occidental Power*, in Lapeña Marchena, Oscar e Pérez Murillo, Maria Dolores (a cura di) *El poder a través de la representación filmica* (pp. 197-210), Université Paris-Sud, Parigi, 2015.

SU THEODOROS ANGELOPOULOS

- Arecco Sergio, *Theodoros Angelopoulos*, La nuova Italia, Firenze, 1978.
- Angelopoulos Theodoros, *Alessandro il grande*, trad. di Filippo Maria Pontani, RAI.-ERI, Torino, 1982.
- Ravetto-Biagioli Kriss, *O Megalexandros: Falling In and Out of Dreams*, Journal of Modern Greek Studies n.29 (pp. 1-26), 2011, The Johns Hopkins University Press, Baltimora, 2011.